

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 16 gennaio 2025

Determinazione delle retribuzioni convenzionali 2025 per i lavoratori all'estero. (25A00820)

(GU n.34 del 11-2-2025)

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto-legge 31 luglio 1987, n. 317, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 1987, n. 398, concernenti le assicurazioni sociali obbligatorie per i lavoratori italiani operanti all'estero ed il sistema di determinazione delle relative contribuzioni secondo retribuzioni convenzionali da fissare annualmente, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con riferimento, e comunque in misura non inferiore, ai contratti collettivi nazionali di categoria raggruppati per settori omogenei;

Visto l'art. 51, comma 8-bis, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che prevede l'utilizzazione, anche ai fini fiscali, delle retribuzioni convenzionali di cui al decreto-legge 31 luglio 1987, n. 317, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 1987, n. 398, per la determinazione del reddito di lavoro dipendente prestato all'estero;

Visto l'art. 4 della legge 30 dicembre 1991, n. 426, concernente modalità per la determinazione delle basi retributive al fine del computo dell'indennità ordinaria di disoccupazione per i lavoratori italiani rimpatriati;

Visto l'art. 6 del decreto legislativo 2 settembre 1997, n. 314 che, nel modificare l'art. 12, comma 8, della legge 30 aprile 1969, n. 153, ha confermato le disposizioni in materia di retribuzioni convenzionali previste per determinate categorie di lavoratori per la determinazione del reddito da lavoro dipendente ai fini contributivi;

Visto il decreto interministeriale del 6 marzo 2024 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 66 del 19 marzo 2024, relativo alla determinazione delle predette retribuzioni convenzionali dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 2024 e fino a tutto il periodo di paga in corso al 31 dicembre 2024;

Considerati i contratti collettivi nazionali di lavoro in vigore per le diverse categorie, raggruppati per settori di riscontrata omogeneità;

Tenuto conto delle proposte formulate da CONFETRA con nota del 30 settembre 2024, da FNSI con nota del 30 settembre 2024, da ABI con nota del 7 ottobre 2024, da ANITA con nota del 9 ottobre 2024, da INAIL con nota del 10 ottobre 2024, ENPAIA con nota dell'11 ottobre 2024, CONFCOMMERCIO con nota del 15 ottobre 2024 e ANEC con nota del 15 ottobre 2024, nonché degli elementi pervenuti dall'ISTAT con nota

del 24 ottobre 2024;

Tenuto conto dell'istruttoria effettuata dalla Direzione generale per le politiche previdenziali ed assicurative;

Rilevata la necessita' di provvedere per l'anno 2025 alla determinazione delle retribuzioni in questione, anche sulla base delle risultanze della Conferenza di servizi, convocata ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, svoltasi il 21 novembre 2024;

Visto il verbale della citata Conferenza dei servizi del 21 novembre 2024;

Decreta:

Art. 1

Retribuzioni convenzionali

A decorrere dal periodo di paga in corso dal 1° gennaio 2025 e fino a tutto il periodo di paga in corso al 31 dicembre 2025, le retribuzioni convenzionali da prendere a base per il calcolo dei contributi dovuti per le assicurazioni obbligatorie dei lavoratori italiani operanti all'estero ai sensi del decreto-legge 31 luglio 1987, n. 317, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 1987, n. 398, nonche' per il calcolo delle imposte sul reddito da lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 51, comma 8-bis, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, sono stabilite nella misura risultante, per ciascun settore, dalle unite tabelle, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Fasce di retribuzione

Per i lavoratori per i quali sono previste fasce di retribuzione, la retribuzione convenzionale imponibile e' determinata sulla base del raffronto con la fascia di retribuzione nazionale corrispondente, di cui alle tabelle citate all'art. 1.

Art. 3

Frazionabilita' delle retribuzioni

I valori convenzionali individuati nelle tabelle, in caso di assunzioni, risoluzioni del rapporto di lavoro, trasferimenti da o per l'estero, nel corso del mese, sono divisibili in ragione di ventisei giornate.

Art. 4

Trattamento di disoccupazione per i lavoratori rimpatriati

Sulle retribuzioni convenzionali di cui all'art. 1 si liquida il trattamento ordinario di disoccupazione in favore dei lavoratori italiani rimpatriati, nei termini di legge.

Il presente decreto e' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 16 gennaio 2025

Il Ministro del lavoro
e delle politiche sociali
Calderone

Il Ministro dell'economia
e delle finanze
Giorgetti

Allegato

Parte di provvedimento in formato grafico

ALLEGATO

**TABELLA DELLE RETRIBUZIONI CONVENZIONALI 2025
OPERAI E IMPIEGATI - VALORI 2025**

SETTORE	QUALIFICHE	FASCIA	RETRIBUZIONE NAZIONALE		RETRIBUZIONE CONVENZIONALE
			Da	Fino a	
Industria	Operai	I		2.336,30	2.336,30
		II	2.336,31	2.473,47	2.473,47
		III	2.473,48	2.610,64	2.610,64
		IV	2.610,65	in poi	2.747,76
	Impiegati	I		2.747,76	2.747,76
		II	2.747,77	3.265,44	3.265,44
		III	3.265,45	3.783,17	3.783,17
		IV	3.783,18	4.300,87	4.300,87
Industria edile	Operai	V	4.300,88	in poi	4.818,55
		Operai			2.336,31
		Operai specializzati			2.568,89
		Operai 4° livello			2.747,76
	Impiegati	Impiegati d'ordine			2.747,76
		Impiegati di concetto			3.163,43
		Impiegati direttivi di VI livello			3.915,06
		Impiegati direttivi di VII livello			4.498,72
Autotrasporto e spedizione merci	Operai	I		2.336,30	2.336,30
		II	2.336,31	2.473,47	2.473,47
		III	2.473,48	2.610,64	2.610,64
		IV	2.610,65	in poi	2.747,76
	Impiegati	I		2.747,76	2.747,76
		II	2.747,77	3.265,47	3.265,47
		III	3.265,48	3.783,17	3.783,17
		IV	3.783,18	4.300,87	4.300,87
Credito	Ex 1° e 2° area professionale	V	4.300,88	in poi	4.818,55
		Terza area professionale			2.923,32
		I livello			3.031,55
		II livello			3.424,47
	Terza area professionale	III livello			3.817,41
		IV livello			4.132,47
		Auxiliari			2.713,82
		Impiegati d'ordine			2.964,92
Assicurazioni		Impiegati di concetto			3.229,59
		Vice capi ufficio			3.468,84
		Capi ufficio			3.813,26
		Impiegati con funzioni direttive (I livello)			2.979,35
		Impiegati di concetto (II livello)			2.796,96
		Impiegati di concetto (III livello)			2.576,70
		Personale d'ordine (IV livello)			2.485,59
		Altro personale (V livello)			2.400,77
Trasporto aereo		Altro personale (VI livello)			1.791,66
		Impiegati con funzioni importanti determinate aree aziendali			4.151,73
		Impiegati con mansioni specifico contenuto profess.con limitata discrezionalità (funz. III categoria)			3.794,57
		Impiegati di concetto e operatori aeronautici (III livello)			3.557,89
		Impiegati e operai (IV e V livello contrattuale)			2.964,07
		Impiegati e operai (VI, VII, VIII e IX livello contrattuale)			2.847,86
		Impiegati con autonomia di concezione e potere di iniziativa (I categoria)			2.031,75
		Impiegati con solo potere di iniziativa (II categoria)			1.871,43
Agricoltura		Impiegati con specifiche funzioni (III categoria)			1.732,30
		Impiegati con funzioni d'ordine (IV categoria)			1.650,02
		Operai specializzati super			1.883,28
		Operai specializzati			1.805,23



SETTORE	QUALIFICHE	FASCIA	RETRIBUZIONE NAZIONALE		RETRIBUZIONE CONVENZIONALE
			Da	Fino a	
Industria cinematografica		Figure professionali di massimo livello (VII livello)			5.148,53
		Figure professionali intermedie (VI livello A e B)			4.472,54
		Assistenti attività professionali e capi squadra (V livello)			3.869,25
		Maestranze qualificate (III e IV livello)			3.677,52
		Aiuti attività tecniche e professionali (II livello)			3.020,92
		Operai generici			2.783,38
		Generici cinematografici			2.651,05
Spettacolo		Impiegati direttivi			2.932,71
		Impiegati con funzioni direttive			2.634,07
		Impiegati di concetto			2.395,69
		Impiegati d'ordine			2.166,65
		Operai specializzati			2.335,46
		Operai			2.049,83
		Professori d'orchestra			2.783,38
		Artisti del coro			2.103,01
		Tersicorei			2.494,98
		Personale artistico e tecnico del teatro di posa, rivista e commedia musicale			2.075,02
Artigianato		Impiegati e operai specializzati			2.768,12
		Impiegati d'ordine e operai qualificati			2.370,25
		Operai			2.186,17



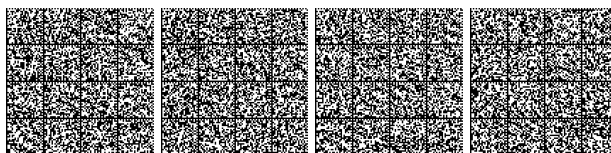
QUADRI VALORI 2025

SETTORE	QUALIFICHE	FASCIA	RETRIBUZIONE NAZIONALE		RETRIBUZIONE CONVENZIONALE
			Da	Fino a	
Industria		I		4.818,55	4.818,55
		II	4.818,56	5.734,32	5.734,32
		III	5.734,33	6.650,09	6.650,09
		IV	6.650,10	7.565,86	7.565,86
		V	7.565,87	8.481,66	8.481,66
		VI	8.481,67	in poi	9.397,35
Industria edile		I		4.818,55	4.818,55
		II	4.818,56	5.191,42	5.191,42
		III	5.191,43	5.564,25	5.564,25
		IV	5.564,26	5.937,12	5.937,12
		V	5.937,13	in poi	6.309,94
Autotrasporto e spedizione merci		I		4.818,55	4.818,55
		II	4.818,56	5.734,31	5.734,31
		III	5.734,32	6.650,07	6.650,07
		IV	6.650,08	7.565,83	7.565,83
		V	7.565,84	8.481,58	8.481,58
		VI	8.481,59	in poi	9.397,30
Credito		I livello			3.900,24
		II livello			4.147,55
		III livello			4.684,73
		IV livello			5.584,59
Agricoltura		Unica			3.489,30
Assicurazioni		I		3.991,43	3.991,43
		II	3.991,44	4.404,97	4.404,97
		III	4.404,98	in poi	4.818,54
Commercio - Terziario		I		2.897,92	2.897,92
		II	2.897,93	3.647,01	3.647,01
		III	3.647,02	in poi	4.396,05
Trasporto aereo		I		4.979,70	4.979,70
		II	4.979,71	5.750,43	5.750,43
		III	5.750,44	in poi	6.521,14



DIRIGENTI - VALORI 2025

SETTORE	QUALIFICHE	FASCIA	RETRIBUZIONE NAZIONALE		RETRIBUZIONE CONVENZIONALE
			Da	Fino a	
Industria		I		7.165,01	7.165,01
		II	7.165,02	8.484,12	8.484,12
		III	8.484,13	9.803,31	9.803,31
		IV	9.803,32	11.122,51	11.122,51
		V	11.122,52	12.441,70	12.441,70
		VI	12.441,71	13.760,48	13.760,48
		VII	13.760,49	15.079,70	15.079,70
		VIII	15.079,71	16.398,88	16.398,88
		IX	16.398,89	17.718,49	17.718,49
		X	17.718,50	in poi	19.037,59
Industria edile		I		7.165,01	7.165,01
		II	7.165,02	8.484,22	8.484,22
		III	8.484,23	9.803,38	9.803,38
		IV	9.803,39	11.122,56	11.122,56
		V	11.122,57	12.441,75	12.441,75
		VI	12.441,76	13.760,94	13.760,94
		VII	13.760,95	15.080,12	15.080,12
		VIII	15.080,13	16.399,31	16.399,31
		IX	16.399,32	17.718,49	17.718,49
		X	17.718,50	in poi	19.037,59
Autotrasporto e spedizione merci		I		7.165,01	7.165,01
		II	7.165,02	8.484,22	8.484,22
		III	8.484,23	9.803,38	9.803,38
		IV	9.803,39	11.122,56	11.122,56
		V	11.122,57	12.441,75	12.441,75
		VI	12.441,76	13.760,94	13.760,94
		VII	13.760,95	15.080,12	15.080,12
		VIII	15.080,13	16.399,31	16.399,31
		IX	16.399,32	17.718,49	17.718,49
		X	17.718,50	in poi	19.037,59
Credito		I		7.165,01	7.165,01
		II	7.165,02	8.566,97	8.566,97
		III	8.566,98	9.968,93	9.968,93
		IV	9.968,94	11.370,90	11.370,90
		V	11.370,91	12.772,84	12.772,84
		VI	12.772,85	14.174,80	14.174,80
		VII	14.174,81	in poi	15.576,75
Agricoltura		Unica			4.687,89
Assicurazioni		I		7.047,95	7.047,95
		II	7.047,96	9.118,04	9.118,04
		III	9.118,05	11.161,46	11.161,46
		IV	11.161,47	13.191,54	13.191,54
		V	13.191,55	in poi	15.221,62
Commercio - Terziario		I		6.699,30	6.699,30
		II	6.699,31	8.658,10	8.658,10
		III	8.658,11	10.582,97	10.582,97
		IV	10.582,98	in poi	12.507,85
Trasporto aereo		I		7.407,62	7.407,62
		II	7.407,63	10.327,71	10.327,71
		III	10.327,72	13.247,79	13.247,79
		IV	13.247,80	16.101,17	16.101,17
		V	16.101,18	in poi	18.821,15



GIORNALISTI - VALORI 2025

SETTORE	FASCIA	RETRIBUZIONE NAZIONALE		RETRIBUZIONE CONVENZIONALE
		Da	Fino a	
Giornalismo	I		4.538,62	4.538,62
	II	4.538,63	6.146,48	6.146,48
	III	6.146,49	7.754,35	7.754,35
	IV	7.754,36	9.362,22	9.362,22
	V	9.362,23	in poi	10.970,10

25A00820

MINISTERO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

DECRETO 27 gennaio 2025.

Liquidazione coatta amministrativa della «Dono di Speranza - Società cooperativa sociale», in Corato e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

Visto l’art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte Prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l’art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Viste le risultanze dell’ispezione straordinaria disposta d’ufficio, dalle quali si rileva lo stato d’insolvenza della società cooperativa «Dono di speranza - Società cooperativa sociale»;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d’ufficio presso il competente registro delle imprese, e dalla situazione patrimoniale aggiornata al 30 settembre 2024, inviata dalla società cooperativa quale integrazione documentale, che evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza, in quanto a fronte di un attivo circolante di euro 59.561,93, si riscontrano debiti esigibili

entro l’esercizio successivo pari a euro 196.969,31 ed un patrimonio netto negativo di euro - 374.791,10;

Considerato che i tavoli tecnici aperti con le PP.AA. locali, tesi a risolvere talune questioni tecniche inerenti alla capacità recettizia della struttura occupata, non hanno portato ad una soluzione economicamente sostenibile per la società cooperativa;

Considerato che in data 6 novembre 2024 è stato assolto l’obbligo di cui all’art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell’avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati e che il legale rappresentante ha comunicato formalmente la propria rinuncia alla presentazione di osservazioni e/o controdeduzioni;

Considerata la scadenza della cassa integrazione guadagni straordinaria, intercorsa alla fine di novembre 2024, e la conseguente smobilitazione degli ospiti presso altre strutture;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa e nominare il relativo commissario liquidatore, al fine di non aggravare ulteriormente la condizione economica della predetta società cooperativa;

Considerato che la Direzione generale per i servizi di vigilanza ha individuato un *cluster* di cinque nominativi di professionisti proposti per l’incarico, selezionati tenuto conto, in via preliminare, dei requisiti per l’iscrizione di cui al punto 1 lettera c) ed e) e, in secondo luogo, dei criteri di cui al punto 1, lettera g), della direttiva ministeriale del 12 maggio 2023, in osservanza a quanto stabilito dal decreto direttoriale del 30 giugno 2023, come modificato dal decreto direttoriale del 23 febbraio 2024;

Tenuto conto che la Commissione nominata con decreto del Capo di Gabinetto del 15 febbraio 2024, successivamente modificata con decreto del Capo di Gabinetto del 29 aprile 2024, di cui al punto 1, lettera f) della direttiva ministeriale del 12 maggio 2023, nella seduta del 10 dicembre 2024 ha individuato il nominativo del professionista cui affidare l’incarico di commissario liquidatore nell’ambito del *cluster* suddetto;

